

AVVISO AL PUBBLICO

Grenergy Rinnovabili 9 S.r.l.



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Grenergy Rinnovabili 9 S.r.l. con sede legale in Italia, Milano – 20121 (MI) Via Borgonuovo N° 9, nella persona del suo Amministratore Delegato Ing. Rosario Germino ivi domiciliato per l'incarico, comunica di aver presentato in data **06/10/2023** al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

"IMPIANTO AGRIVOLTAICO "GR LUCERA" – COMUNE DI LUCERA (FG) "

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2), denominata **"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale"**.

(tipologia come indicata nell'Allegato II del D.Lgs.152/2006)

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata **"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terra ferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata " _____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata " _____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

(oppure)

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

La presente istanza è relativa alla realizzazione di un impianto agrivoltaico con montaggio dei moduli elevati da terra con sistemi di rotazione (inseguitori monoassiali) che permettono la continuità dell'attività di coltivazione agricola al di sotto dei moduli (art. 65 comma 1-quater DL 1/2012 e ss.mm.ii)

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è ***l'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.*** e l'Autorità competente al rilascio è ***la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili;***

Il progetto è localizzato nella Regione Puglia, Provincia di Foggia, Comune di Lucera con opere di connessione nei comuni di Lucera e Troia, e prevede *la realizzazione di un impianto agrivoltaico su tre lotti di superficie complessiva pari a 73,5 ha, in agro di Lucera. Le aree di impianto sono collinari con acclività non accentuata e quote s.l.m. comprese tra 200 e 300 m, attualmente investite a seminativo, ubicate in un quadrilatero delimitato a nord dalla SP 18, a est dalla SP 109, a sud dalla SP 132 e a ovest dalla SP131.*

Il progetto agricolo prevede una stretta consociazione tra colture legnose (oliveto Super High-Density olive orchard, oliveto superintensivo a siepe) e colture erbacee a rotazione, il tutto circondato da zone rifugio e da zone di mitigazione realizzata con colture autoctone tipiche della vegetazione ripariale della zona.

L'impianto fotovoltaico avrà una potenza installata di 51,22 MWp ed una potenza nominale scambiata con la rete di 42,29 MW, sarà realizzato con moduli di potenza unitaria pari a 610 W, posizionati su inseguitori monoassiali che sostengono 28 moduli ciascuno. Anche le stringhe saranno da 28 moduli e saranno utilizzati inverter centralizzati. L'energia prodotta confluirà in tre Cabine di Raccolta (una per ciascun lotto). La produzione attesa dell'impianto fotovoltaico è di oltre 95 milioni di kWh per anno, corrispondenti al consumo medio annuo di circa 35.230 famiglie medie italiane composte da 4 componenti.

All'interno dell'area di impianto è prevista altresì l'installazione di un ***Sistema di Accumulo elettrochimico*** costituito da 12 container batterie a ioni di litio con potenza complessiva di 14 MW. Tramite tre Power Control System (PCS) anche essi in container prefabbricati, in cui saranno installate le apparecchiature di conversione e trasformazione (inverter e trasformatori) ed una Cabina di Raccolta (CdR BESS) l'impianto di accumulo potrà accumulare l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e cederla alla Rete nel periodo notturno o di scarsa produzione con tempo di scarica minimo di 4 ore, contribuendo in tal modo al miglioramento della funzionalità della RTN (Rete Elettrica Nazionale).

Le opere di connessione alla RTN consistono in un cavidotto AT 36 kV di lunghezza pari a 12.775 m (tutti realizzati in corrispondenza di strade esistenti) che a partire dalla Cabina di raccolta del Campo A (CdR A) si attesterà su una Cabina Utente di Consegna (CUC). La CUC (dimensioni 30,3x8,8x3,2 m) sarà posizionata in area adiacente al futuro ampliamento della SE TERNA di Troia a cui sarà elettricamente connessa con un breve tratto di cavidotto AT 36 kV, che si attesterà su uno stallo della sezione 36 kV di detta SE TERNA.

Nello ***Studio di Impatto Ambientale*** sono stati, fra l'altro, analizzati i seguenti impatti potenziali che potrebbero essere indotti dalla realizzazione del progetto agrivoltaico.

Uso del suolo. Impatto molto basso perché il progetto coniuga la produzione energetica da fonte rinnovabile con l'utilizzo agricolo del suolo. L'attività agricola implementata migliora il rendimento agricolo del terreno. Inoltre in fase di esercizio verranno monitorati i parametri che misurano il grado di biodiversità del suolo, che ci si attende migliori durante il ciclo di vita dell'impianto agrivoltaico.

Impatto elettromagnetico. Limitato nello spazio e di entità trascurabile, l'impianto e le linee elettriche di connessione non interessano aree in cui è prevista la presenza umana continuativa.

Impatto acustico. Limitato nello spazio e di entità trascurabile. I componenti di impianto producono rumore i cui effetti sono limitati a poche decine di metri nell'immediato intorno delle aree di progetto, che risultano essere né abitate né interessate da insediamenti umani.

Impatto su atmosfera. La produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile riduce l'emissione di anidride carbonica ed altri gas con effetti nocivi sull'atmosfera (oltre che per la salute umana). L'impatto è pertanto positivo su scala globale.

Impatto su flora e vegetazione. Solo in fase di costruzione del cavidotto potrebbero esserci interferenze con specie floristiche che costituiscono target di conservazione (vegetazione ripariale autoctona). Fermo restando che l'impatto è limitato nello spazio e nel tempo l'utilizzo di opportuni accorgimenti limita notevolmente l'impatto che resta completamente reversibile.

Impatto su fauna ed ecosistema. Le aree di progetto non interessano aree naturali protette, né sono a queste limitrofe. Le aree sono completamente antropizzate dal punto di vista agricolo ormai da decenni. Non si prevedono impatti tangibili su fauna ed ecosistema.

Impatto su paesaggio e patrimonio artistico. L'analisi quali-quantitativa dell'impatto visivo, condotta nel SIA evidenzia un impatto visivo molto basso che finisce per interessare le aree più vicine a quelle di impianto, (alcune) Masserie ad esse limitrofe, mentre dai centri abitati di Lucera e Troia, più distanti, le aree di progetto risultano scarsamente visibili e comunque "immerse" in un paesaggio antropizzato. La realizzazione di una folta vegetazione perimetrale lungo il perimetro delle aree di progetto è un determinante fattore di mitigazione. Soprattutto a distanze maggiore di 1 km è di fatto visibile solo la vegetazione perimetrale. A tal proposito è evidente che in fase di realizzazione dell'impianto particolare cura dovrà essere posta nella realizzazione di tale schermo visivo vegetale.

L'Analisi Costi benefici condotta nel progetto dimostra che sia i benefici globali sia i benefici locali sono superiori ai costi esterni dimostrando la validità e l'opportunità della proposta progettuale.

La quantificazione monetaria dei Servizi Ecosistemici condotta nel progetto dimostra che il cambio di coltura agricola e l'inserimento dell'uliveto super intensivo contribuisce a determinare un beneficio positivo che ampiamente compensa gli altri Costi esterni per i servizi ecosistemici che vengono mancare a causa della realizzazione dell'impianto.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____~~

~~*(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)*~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il dichiarante
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.